

O.M.T.

S. p. A.

TORTONA

ARME' PAIS

NOTIZIARIO DEI PAESI DELLA BASSA VALLE SCRIVIA

M. F.

S. p. A. MECCANICA FRANZOSI CARBONARA SCRIVIA

E' deceduto il Provveditore Simone

All'alba del 1 settembre, per complicazioni broncopulmonari, dopo dolorosissima malattia sopportata con eccezionale forza d'animo, è deceduto il Provveditore agli Studi a riposo Michele Simone.

Nato a Bari il 1° maggio 1900; laureatosi in giurisprudenza ed in lettere, entrò a far parte dell'Amministrazione dei Provveditori agli Studi dal

febbraio 1933, dopo essere stato alle dipendenze del Ministero dei Lavori Pubblici. Dotato di particolare spirito d'iniziativa, solerte, di profonda cultura ed intuito, coi sensi di quasi religiosa riverenza per la Legge, i Provveditori agli Studi di Bologna, Brindisi, Napoli, Potenza e Caserta ebbero nel dott. Simone un prezioso collaboratore ed un va-

lente funzionario.

Cementatosi quindi presso dette sedi, che lo videro, in breve volgere di anni, salire alla carica di Provveditore di 1° classe, ricco ormai di esperienza e più che mai deciso a rappresentare i valori insostituibili dello Stato di Diritto, giunse alla sede di Alessandria il 1° Aprile 1954.

Da tale data al 1° giugno 1965 rese l'Amministrazione Scolastica alessandrina; quivi produsse tutte le Sue energie per un più ampio potenziamento della scuola e delle Istituzioni scolastiche locali.

A tale proposito basti ricordare che, per l'impulso impresso agli studi sotto la Sua direzione, le scuole della Provincia, specie dell'ordine medio superiore, possono considerarsi raddoppiate.

Uomo di esimia virtù, appassionato cultore del diritto, specie quello amministrativo, onorò della Sua presenza e collaborazione numerosi comitati, celebrazioni, manifestazioni culturali varie, e diede saggio delle Sue vaste preparazione umanistica in alcune pubblicazioni, tra cui una «Traduzione dell'Enciclopedia, Conferenze su San Francesco», «Studi su grandi Santi e, recentemente, una raccolta di sonetti dal titolo «Mater Dei».

Riportiamo un giudizio su di Lui dato dall'On.le Ministro: «funzionario dotato di cultura e di sicura competenza amministrativa, ha dimostrato operoso impegno nel proprio lavoro, ottenendo ottimi risultati; le Sue qualità di uomo di funzionario gli hanno guadagnato stima e prestigio».

Chiusura della Colonia Solare a Castelnuovo

Il 31-8, presente il Direttore Didattico Prof. Balduzzi, il Maestro Gastald, Segretario del Consorzio Provinciale dei Patronati scolastici, il Sindaco Cav. Sottotetti, Mons. Prevosto, il Maresciallo comandante la stazione dei CC. locali, l'ufficiale sanitario dott. Mirko Veniale e rappresentanti il consiglio del Patronato Scolastico e i genitori degli alunni, si è chiusa la colonia solare iniziata ai primi di luglio. I ragazzi hanno partecipato ad una succulenta colazione insieme

con le autorità e gli adulti intervenuti. Nel corso del banchetto sono stati trattati argomenti relativi al potenziamento del patronato a beneficio dei nostri bambini e di tutta la gioventù scolastica.

Presenziarono solerte operatori del buon funzionamento della Colonia e stato il Presidente del Patronato Scolastico Sig. Cav. Augusto Ferrari coadiuvato dall'esperta e capace opera delle insegnanti fuori ruolo a cui va la gratitudine dei genitori e degli alunni.

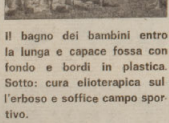
Ecco la fotocronaca di alcuni momenti dell'attività coloniale:



Il bagno delle bambine entro grandi vasche pneumatiche circolari.



Il bagno dei bambini entro la lunga e capace fossa con fondo e bordi in plastica. Sotto: cura elioterapica sul l'erboso e soffic campo sportivo.



La squadra dell'INTER - La squadra della JUVENTUS



La squadra dell'INTER - La squadra della JUVENTUS



La Direttrice della Colonia Maestra Teresa Stramesi con Scrabelli con le insegnanti - assistenti e personale addetto ai servizi.

SISTEMATA LA PROVINCIALE CASTELNUOVO GUAZZORA ISOLA AL PO



L'Amministrazione Provinciale di Alessandria ha provveduto, in questi giorni, alla sistemazione del tratto stradale Castelnuovo S. - Guazzora - Isola S. Antonio con opere di ripavimentazione a base di asfalto bitumoso e pietrisco.

Ecco in fotografia i solerti Cantieri intenti al minuzioso lavoro.

A quando un bel tappeto nero, soffice e duraturo...

Con il ritorno all'ora solare il 24 settembre avremo due volte mezzanotte

Esattamente nella notte tra il 24 e il 25 settembre, avrà termine l'ora legale estiva e si rientrerà in quella normale. Appena scoccherà la mezzanotte, gli orologi dovranno essere riportati indietro alle ore 23. Di conseguenza si dormirà un'ora di più. E' stata utile l'ora legale? Daremo al prossimo numero le nostre impressioni sui dati rilevati in proposito. Frattanto, in vista del ritorno all'ora normale del 25 settembre, le Ferrovie dello Stato hanno preso le opportune disposizioni. Il passaggio comporterà l'esistenza di un'ora bis per cui alle ore

Lettera al Direttore

Contributo alla ricerca della verità storica

Mi è stato chiesto da più parti di esporre il mio pensiero sul libro recentemente messo in vendita dal titolo «Una vita» del castelnovese affetto le onur. ing. Enrico Scaccheri. Non sono un critico letterario perciò non posso avere la presunzione di recensire un libro che contiene una serie di notizie ed informazioni che potrebbero essere o non essere valide a seconda dell'angolo visuale da cui vengono esaminate.

Non voglio però sottrarmi, per ovvie ragioni, ad un giudizio strettamente politico che dal sottoscritto viene formulato con la certezza che l'autore l'apprezzerà come un contributo sincero alla ricerca della verità storica.

Lascio ad altri il non facile compito di un esame più completo e spassionato di tutta l'opera con l'augurio che i recensori siano altrettanto sinceri.

Il mio giudizio, quindi, verterà solo sul capitolo IV in cui l'autore parla di comunismo e di fascismo. L'ing. Scaccheri è un fascista come tale è abituato a veder le cose dal suo punto di vista. Quindi per lui tutte le manifestazioni sociali anche violente accadute nel dopoguerra furono causate dal comunismo invece per lui non esse valide a seconda dell'angolo visuale da cui vengono esaminate.

Se noi, però, non ci limitiamo ad un giudizio superficiale dell'epoca ma cerchiamo di approfondire il problema con un esame più completo dei fatti e della situazione, (senza avere la pretesa di avvisare il problema in tutte le sue componenti) dobbiamo tener conto di alcuni elementi insiti nella situazione stessa:

- 1) - Il Partito comunista fu fondato solo nel gennaio 1921, quindi non poteva essere l'autore di tutti quei misfatti;
- 2) - Il partito di sinistra numericamente più forte tra il Socialista, dilaniato, però, da correnti interne;
- 3) - La sinistra cattolica (movimento guidato dall'on. Migliorini) era presente sulla scena politica (soprattutto nelle campagne) con rivendicazioni molto vicine a quelle della Confederazione Generale Italiana del Lavoro controllata dai socialisti;
- 4) - Il malcontento esistente tra i combattenti non derivava dalla presenza dei comunisti, ma dalle lagnanze incoincidenti alla conferenza della pace e dalle promesse non mantenute dopo una sanguinosa guerra che aveva falciato centinaia di migliaia di vittime;
- 5) - Il malcontento e l'aspirazione tra le masse lavoratrici offese portava a forme di lotta di classe (tra padroni e lavoratori) le spese della guerra, (come non ricordare la svantaggio della lira?) succedevano avvertimenti che spingono in avanti le masse che però non hanno una guida sicura dal momento che i dirigenti del Partito Socialista, con tutte le loro glorie e i loro errori, sono incapaci di assicurare una prospettiva politica basata sulla realtà e commettono il gravissimo errore di consentire che fra «patris» e «classe» si creasse un'opposizione.

La tragedia del momento sta proprio nel fatto che il Partito Socialista è incapace di guidare le masse verso la conquista del potere. Sono stati commessi errori anche dai comunisti? Certo. Sono stati commessi errori e dai

comunisti e dai capi di governo del tempo (Giolitti, Nitti, Facta) i quali con le loro pregiudiziali antisocialiste nell'interno e perché legati a concezioni errate e superate in politica estera, annunciano il malcontento e creano le condizioni per una reazione violenta, che sarà poi giudicata dal movimento fascista che di solito è protetto, nelle sue spedizioni, anche dagli organi dello Stato. Quindi non diamo la colpa ai comunisti, ma diciamo piuttosto che i comunisti furono i soli a resistere alle violenze dei fascisti e a capire che, se avessero vinto il fascismo, l'Italia, per un lungo periodo di tempo

Il complesso del Maestro Gianni De Giovanni al Casinò di S. Remo



Il Maestro Gianni De Giovanni, di Guazzora, pianista e organista del Complesso orchestrale omonimo, con il Cantante - strumentista Pino Cremonesi di Tortona ed altri tre bravi elementi di Novi Ligure, suona attualmente, e per tutto il mese di Settembre, al Casinò di San Remo.

Dopo i successi ottenuti a Laigueglia ed a Diana Marina, auguriamo all'egregio musicista di superare brillantemente anche la difficile complicata, ma meravigliosa fatica nell'incomparabile e tanto rinomato ambiente della «Canzone italiana».

non avrebbe più visto il sole della libertà.

Un altro aspetto della tragedia di quel tempo sta nel fatto che le violenze fasciste inominarono proprio quando la spinta rivoluzionaria aveva esaurito la fase ascensionale e quando stava per scomparire l'eventuale pericolo (per la borghesia) della presa del potere da parte dei crollati.

Ma le violenze fasciste, anziché cessare, continuarono per l'Uspido Mussio

(continua in 2° pag.)

PRO RISCALDAMENTO CHIESA - GUAZZORA

Avv.to Ballardone Giulio (Como 2. offerta) L. 10.000, Sorelle Professoressa Irene e Jone Buscaliferi 10.000; Sig. Gino Negri e Famiglia 5.000; Sig. Rito Galluzzi - Torino in occasione del 25.mo di matrimonio 5.000; Geom. Renzo Salvi e Consorte Prof. Pira Contardi in occasione del Battesimo primogenita Simona 10.000.

PRO ASILO Guazzora

Sig. Rito Galluzzi Torino in occasione del suo 25mo di matrimonio 5.000; Geom. Renzo Salvi e Consorte Prof. Pira Contardi in occasione del Battesimo primogenita Simona 10.000.

LOTTERIA PRO «ASILO»

Si comunica che il premio della «Cantina Pterino Cereda» consistente in 12 bottiglie di spumante, è stato vinto dal Sig. Aldo Setti di Cervinina (Pavia) col n. 1616.

SCUOLA GUIDA Salese (di GHIGLIONE) S A L E

Via Dante CORSI TEORICI al Mattino - Pomeriggio - Sera CORSI TEORICI INDIVIDUALI in aggiunta ai corsi d'insegnamento nelle ore preferite dai Sigg. Allievi LEZIONI DI GUIDA SU APPUNTAMENTO Dalle ore 7 alle 22

... risultati eccellenti nell'allevamento e nell'ingrasso dei vitelli con



PIU' RICCO, PIU' EQUILIBRATO E PIU' ECONOMICO DEL LATTE DELLA MADRE.

COWMILK ITALIA s. r. l. TORTONA - VIA BUSSETTI N. 2 Casella Postale n. 26 - Telefono: 81.811

Pellegrinaggio Diocesano a Lourdes



Il gruppo dei partecipanti al Pellegrinaggio a Lourdes organizzato dall'Ufficio Pellegrinaggi Diocesani posa per la foto ricordo davanti al portale della Basilica del S. Rosario. Sono rappresentate le Parrocchie di Alzano Scrivia Arquata Scrivia, Brignano Frascata, Casalnoceto, Casei Gona, Castell'Alfornese, Castelnuovo Scrivia, Cerreto Grue, Cornale, Forotondo, Guazzora, Lungavilla, Mombisaggio, Montemanzino, Novi Ligure, Sarezzano, Tortona, Varzi, Viguzzolo, Voghera, Volpedo.

Notiziario scolastico

J promossi alla Scuola Media di Castelnuovo S.

Promossi alla II: Pattarini Giorgio, Santi Maurizio, Balduzzi Laura, Bezzi Renzo, Calogher Celestina, Lagiola Gabriella, Milan Franca, Tolentino Anna, Circa Rella, Enrico, Caldirola Giovanni.

Promossi alla III: Garavelli Piero, Agnelli L. Diana, Chioldi Aldo, Curone Emilio, Tondo Maurizio.

Il Prof. Bruni a Foligno

Il Prof. Bruni Giuseppe è stato trasferito nelle Scuole Superiori, dal 1-10-66, a Foligno (Umbria), Istituto Magistrale

TRASFERIMENTI

Prof. Marchesi Giuseppe, scienze, dal Liceo Classico di Crema a quello di Tortona; prof. Saretto Giannina, scienze, dal Liceo classico di Tortona a quello di Feltri.

Il prof. Egidio Milano di Tortona è stato trasferito presso l'Istituto Tecnico Industriale di Alessandria.

Grave un muratore che in ciclomotore investe un ragazzo CASTELNUOVO S.

Giovedì 1° settembre, il muratore Lorenzo Sacchi, di 22 anni, abitante a Castelnuovo Scivola, terminato il lavoro in un cantiere di lavoro, a mezzogiorno, stava facendo ritorno alla propria abitazione, percorrendo la circosollata, ne del paese.

Improvvisamente un ragazzo, Pasquale Sottotetti, di 12 anni, attraversava a piedi la strada e il ciclomotore, dopo averlo urtato, cadeva pesantemente sull'asfalto.

Soccorso e trasportato all'ospedale civile di Tortona il Lorenzino Sacchi è stato ricoverato con prognosi riservata, gravissima per le ferite multiple, base cranica e ferite multiple. Illeso il piccolo Pasquale Sottotetti.

POSTA... E RISPOSTA

Il Cimitero deve essere tenuto pulito e ordinato

GUAZZORA Abbiamo tentato di rispondere (e ne siamo orgogliosi) a tante lamentele pervenute da par-

te di guazzoresi e di molte persone anche forestiere circa il vergognoso disordine in cui è tenuto attualmente il Ci-



Ingresso Cimitero

La vita che da Dio, Abbiamo avuta un dì, Tutti, (e tu ed io), La finiremo qui

In questo Cimitero Sacro dal Dolore E sott'ardente cera, E sotto ardente fior Che l'amorosa mano Ci pone per pietà, Con fida di cristiano, Pr'annona dignità,

Poi Morì senza voce Dal vivi parla ai cuor Nel mezzo l'alta Croce: La voce del Signor: «La casa linda ognara In vita ognuno ha... Qui: l'ultima dimora E' per l'Eternità».

All'interno il disordine è evidente

mitera, come si dimostra con queste piccole foto.

È una questione di dignità, d'onore, di civiltà e soprattutto di affetto e d'amor proprio. Non ben pochi i cimiteri in disordine, ma quantun-

Notiziario Religioso

Don Teo Marchini nuovo Rettore del Santuario di S. Giuseppe

VOGHERA

Da domenica 11 settembre la chiesa santuario di San Giuseppe avrà un nuovo rettore. Don Teo Marchini, già parroco di Gerola, succedendo infatti allo scomparso Canonico Zanoni nell'importante compito.

La notizia dell'assegnazione fatta dal Vescovo di Tortona Mons. Francesco Rossi non ha mancato di provocare vivo compiacimento a Voghera.

Don Teo Marchini è infatti molto noto a Voghera do-

ve già da qualche anno è apprezzato insegnante presso il Liceo Classico Grattolini. Autore di diverse pubblicazioni, don Teo Marchini, è stato anche direttore del settimanale diocesano di Tortona ed è tuttora assistente dei maestri cattolici.

A Voghera don Teo oltre ad attendere al servizio liturgico e spirituale dei fedeli che fanno capo alla chiesa di San Giuseppe estenderà la sua azione sacerdotale oltre che ai giovani studenti del Liceo in cui insegna ai laureati cattolici ed agli universitari cattolici.

Pure con i nuovi impegni affidatigli Don Marchini continuerà il suo servizio in Diocesi come insegnante di lettere del seminario.

Il nuovo rettore di San Giuseppe proviene da Gerola dove per cinque anni aveva diretto quella Parrocchia.

que pochi non vorremmo che vi fosse annoverato il nostro.

Plaudiamo quindi all'Ordinanza emessa dal Sindaco a tutela di questo tanto desiderato e reverenziale provvedimento che metterà finalmente ordine in un luogo sacro.



All'interno l'erba copre le tombe.

La vita che da Dio, Abbiamo avuta un dì, Tutti, (e tu ed io), La finiremo qui

In questo Cimitero Sacro dal Dolore E sott'ardente cera, E sotto ardente fior Che l'amorosa mano Ci pone per pietà, Con fida di cristiano, Pr'annona dignità,

Poi Morì senza voce Dal vivi parla ai cuor Nel mezzo l'alta Croce: La voce del Signor: «La casa linda ognara In vita ognuno ha... Qui: l'ultima dimora E' per l'Eternità».

È una questione di dignità, d'onore, di civiltà e soprattutto di affetto e d'amor proprio. Non ben pochi i cimiteri in disordine, ma quantun-

IL CARDINALE ZERBA IN VACANZA A CASTELNUOVO S.

L'Emmentissimo Cardinale Cesare Zerba è arrivato martedì 30 agosto alle ore 21,30 e si fermerà a Castelnuovo nella Sua casa di via Giotto tutto il mese di settembre per un periodo di vacanze e di riposo.

Mons. Prevosto come tutti i Parroci e Sacerdoti della zona ha subito fatto visita di omaggio all'illustrissimo Porporato portando il saluto personale e della popolazione.

NOMINATO PARROCO DON SIMONELLI

Don Luigi Simonelli ha lasciato Castelnuovo domenica 31 luglio per raggiungere la Parrocchia di Agneto, Bergamo e Campassi.

La popolazione castelnuovese gli ha espresso la sua riconoscenza con la dono di emblemi per studio del valore di lire 90.000.

Il dono è stato recapitato al Rev. Don Luigi, personal-

mente da Mons. Prevosto.

Il Sacerdote Novello Don Giovanni Caplini e il nuovo Curato della Parrocchia, Provviene dal Seminario dove è stato consacrato Sacerdote il 29 giugno.

Con decreto Vescovile in data 16 agosto 1968 il Rev. Don Carlo Molinelli è stato nominato Cappellano della Chiesa di S. Ignazio di proprietà del Comune.

ISOLA SANT'ANTONIO

FERITO DALLA SEGA ELETTRICA

L'artigiano Adriano Bartella di 27 anni mentre separava con la sega elettrica dei tronchi d'albero si è ferito accidentalmente alla mano sinistra. È stato ricoverato all'ospedale civile di Tortona con prognosi di giorni cinque.

GUAZZORA

INFORTUNIO

Con prognosi di giorni dieci è stato ricoverato presso l'ospedale civile di Tortona il operaio Luigi Minio di 59 anni del luogo.

L'operario mentre lavorava alle dipendenze della ditta Galasco di Isola Sant'Antonio ha riportato un voluminoso ematoma al ginocchio destro.

CASTELNUOVO SCRIVIA

GRAVE DISTORSIONE

In seguito ad infortunio sul lavoro occorso giovedì nella ditta Taverna di Sale, l'operaio Pietro Sacchi di 35 anni, residente in via Castelfidardo ha riportato la distorsione del ginocchio destro con idratore.

I sanitari del reparto traumatologico hanno pronunciato una prognosi di venti giorni.

Sparito il registratore

Giorni fa un'autovettura Fiat 1300 con a bordo due uomini ed una donna si fermava nel piazzale antistante la chiesa parrocchiale della frazione Gerardi di Sale.

Mentre un passeggero rimaneva al volante della macchina, l'altro in compagnia della donna entrava nella chiesa. Dal tempio sono usciti portando con loro un registratore "Gelloni" che era collocato sui pressi dell'altare con l'incisione di alcuni inni sacri. Il furto è stato denunciato dal parroco don Lorenzo Fazio.

Contributo alla ricerca della verità storica

(Continua dalla 1ª pagina)

Fatti che furono dai fascisti abilmente sfruttati si loro finiva che nella realtà costarono tutti e lacrime a più di una famiglia.

Secondo la versione dell'ing. Scaccheri (assente in quel giorno perché impegnato a Pontecorona) un gruppo di scalmati comunisti tortonesi si presentò il 15 maggio 1921 (giorno delle elezioni politiche) nel paese e visitò le sezioni elettorali pronunciando minacce e promettendo la distruzione delle urne e delle schede se non fosse risultato vincitore il partito comunista.

Fino a questo punto, gli esclamati, avevano solo pronun-

ciato delle ipotetiche minacce. Dopo la visita alle sezioni elettorali infatti, i comunisti tortonesi stavano allontanandosi e non erano alcuni membri del comitato d'azione si misero alla caccia di questi giovani e con i quali ebbero un cruento scontro.

Per cui è da pensare che se i membri del Nucleo d'azione non fossero messi alla... caccia di questi giovani, non ci sarebbe stato nessun scontro. Malagostamente ci fu l'aggressione ai comunisti i quali, per difesa, spararono alcuni colpi che disgraziatamente colirono mortalmente Torti e Suigo.

Ho seguito la versione dell'ing. Scaccheri per dimostrare con parole sue che se ciò fu provocazione questa non venne certamente dai comunisti.

Ho voluto, comunque, interrogare anche alcuni anziani castelnuovesi presenti in quel giorno a Castelnuovo. Tutti sono concordi nell'affermare che i comunisti tortonesi, fermi su un camion davanti al Palazzo Centurione, stavano per andarsene ed erano in attesa che il meccanico Manzini finisse di riparare una gomma del camion, precedentemente bucatasi in 150 perliche di terreno in riva al Po.

Avanti, avanti, più zucche entrano e più zucche ci sono!... Qui è veramente il caso di dire, che le zucche prendono sfottivamente tante zucche...

Non tutte le... zucche sono uguali



ISOLA S. ANTONIO

«Riso e zucca è una minestra che nella nostra zona è più gialla e più desiderata del

«risotto» milanese allo zaffirano...»

Ecco qui, in foto, uno dei tanti cumuli di zucche per sinistra e di zucche per marzolata o per mostarda di varia qualità e di vario peso (alcune raggiungono i 22 chilogrammi) che il Cav. Luigi Granellini Sindaco di Molino dei Torti produce a migliaia di quintali in 150 perliche di terreno in riva al Po.

All'autore do' atto di aver espresso un giudizio moderato e scrivero da risentimenti al P.C.I. di oggi e sui fini democratici che esso propaga.

O. M.

Infortunatosi il Dott. Simonelli

PADERNA

Il dottor Piermatteo Simonelli, mentre il 14 agosto at- tendeva alle dilettevoli sue occupazioni agricole e di allevatore di cinghiette si produceva la rottura della clavicola destra per cui, all'ospedale Civile di Tortona, veniva sottoposto ad intervento chirurgico e quindi all'ingessatura dell'arto.

Il dottor Simonelli, già tanto benemerito per l'appassionata e lunga missione di Medico nella Condotta Isola-Guazzora, dove è indimenticato per le sue disinteressate e premurose prestazioni anche in campo sociale, civile e benefico, è ora reggente, con perfetto equilibrio, buon senso e capacità, le sorti amministrative del Comune di

Paderna, cui è stato pressantemente chiamato per consenso unanime di tutti i partiti in causa. Al caro amico Dottore auguriamo di cuore una sollecita e sicura guarigione ed un... maggior reale riposo fisico a scapito della sua inesauribile attività.

Le stesse persone che ho interrogato hanno escluso che il signor Arona Luigi fosse stato ucciso dai comunisti come con troppa sicurezza afferma lo Scaccheri. Purtroppo, nessuno ha mai saputo la verità anche su questo intusussante avvenimento. Era troppo facile allora (e anche adesso!) addossare la colpa ai comunisti!

RAZZIA DI POLLI A GAZZOLA

GUAZZORA I soliti ignoti, nottetempo, hanno smontato i pollai di Guandalino Pino, Corti Venanzio e Allegri Pierino per un totale di 50 e più belle pollastre ed alcune anitre veramente pronte... per essere confezionate alla cacciatora e con lentichie.

Questi fatti sono legati alla storia delle lotte sociali in Italia in un periodo barbaresco che procedeva purtroppo la dittatura fascista. Ma la lotta per la libertà continuò negli anni della tirannide e il partito comunista fu sempre in prima fila soprattutto quando molti altri antifascisti si erano già rassegnati ad attendere tempi migliori.

Il Partito Comunista fu escluso con la forza dalla vita legale (dopo furono esclusi anche i socialisti, i cattolici, i liberali) in quanto i suoi dirigenti furono uccisi, processati, incarcerati o confinati, oppure furono costretti ad esiliarsi. Quei comunisti nei pochi altri, furono i primi veri Resistenti e seppero pagare duramente ogniqualunque vennero scoperti nel loro lavoro clandestino che continuò fino alla sconfitta del fascismo e alla Liberazione d'Italia.

Senza il sacrificio di quei comunisti non ci sarebbe oggi in Italia un Partito Comunista e raccoglie intorno a sé otto milioni di voti che pensano, la si voglia o no, sulla bilancia della storia italiana.

All'autore do' atto di aver espresso un giudizio moderato e scrivero da risentimenti al P.C.I. di oggi e sui fini democratici che esso propaga.

O. M.

MOTOFURGONCINO TRAVOLTO DA AUTOCARRO

GUAZZORA

L'agricoltore Andrea De Giovanni, mentre, segnalando con freccia, si dirigeva su motofurgoncino al molino Del Conte, posto sulla sua sinistra in circosollata di Sale, venne improvvisamente urtato da autocarro in piena velocità e ripetutamente capovolto.

Gravi danni al fragile automezio di trasporto. Miracolosamente incolme il De Giovanni.

AUTOFFICINA Fratelli TORRE SALE (Aless.) Piazza Cavour - Tel. 84.139 Riparazioni auto - moto - trattori AUTONOLEGGIO

Sala Mobili "PACQUOLA,"

Via Mazzini, 20 - Telef. 58186 - CASTELNUOVO S.

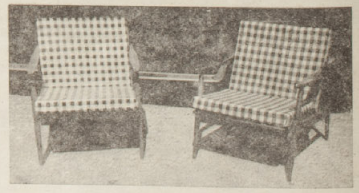
Eleganza - Modernità - Funzionalità - Gusto - Stile - Convenienza



Da "Pacquola"

troverete l'arredamento adatto per ogni ambiente

- La poltroncina - più semplice - più comoda e più a buon prezzo



Visitate l'esposizione dei mobili

"PACQUOLA,"

Via Mazzini 20 - Telef. 58186 - CASTELNUOVO SCRIVIA

Al Giovin Signore

Il «giovin signore» a mezzogiorno meno un quarto si desta improvvisamente, sbadiglia, si stiria e, per fuggire le nebbie di Morfeo, strofina l'indice della mano destra sugli occhi.

Alzati amico, che è l'ora, metti le pantofole, ma non andare ad aprire la finestra che le chiacchiere dei morti di fame, usciti dalle fabbriche e dai cantieri, giungeranno sgraditi ai tuoi padiglioni auricolari, fa toletta piuttosto, e quando avrai pettinato le lunghe chiome, sorridi pure a lungo dinanzi allo specchio, di fronte e di profilo, tanto sei un giovanotto dai denti bellissimi.

Beate le dodici ore trascorse senza il pensiero di come ammazzarle: «Ciccì la colazione è pronta...» — Santità! È la mamma che ti chiama: su, in fretta a mangiare la pappa che non è mai di tuo gradimento: poi andrai a scuola, al «corso accelerato». Hai per colleghi studenti che, bocciati in seconda, danno ogni anno la scalatina all'esame di abilitazione: (sottigliano ad atleti che, rotti, si gamba in una gara, pretendono di vincere altre gare, con la gamba ingessata) ma il tuo caso è diverso e merita tutta la mia comprensione.

Inizio il liceo classico con la prospettiva di diventare un giorno notaio come tuo padre, la cui firma non costa mai meno di 10.000 lire, ti sei accorto che se il greco è ostico il latino non lo è di meno, consigliato dai genitori ti sei iscritto al 4° corso di ragioneria. Certo non è facile conseguire il diploma di ragioniere quando si ha la testa piena di fanfalucole classiche, se poi si ha la sfortuna di avere un padre come il tuo che, regalata la macchina, ti passa cinquemila lire al giorno per mantenerla e per portare a spasso la ragazza. Allora le difficoltà si triplicano... Oggi, però, tu sei in bolletta ed io sarò privato dal piacere di accompagnarti dalla Cockey, ti condurrò dai tuoi amici «cappelloni». Chi sono i cappelloni? Studenti che quando non marinano la scuola la passano le mattinate in

classe a sbadigliare o a erudirsi con letture pseudoscientifiche a carattere sessuale o apprendisti che cambiano lavoro una volta alla settimana.

Adoratori del juke-box, il Tiro degli urli più in voga, il puoi trovare da mezzogiorno alle due al solito bar. Purtroppo alle due meno un quarto gli apprendisti, accesa la ultima sigaretta, s'avviano verso quella specie di calvario che è la fabbrica: tu vai a scuola dove ti lascio per non annoiarmi con le astruse, e inutili che servono solo per quel pezzo di carta chiamato diploma, ma alle sei, eccoti di nuovo al bar ad lletare gli sbadigli di chi è rimasto con la lettura di un Da Verona scovato nel solaio. Tornò a casa — la casa serve solo per dormire e cinque minuti al giorno per i pasti — a consumare il rancio della sera, mezzo seduto e mezzo in piedi, e poi di nuovo al bar.

Quivi un amico più fortunato di te, fatta ingoiare al juke-box una moneta da cento lire, ha evocato il cantante occhialifero che ora gracidia scemenze a tempo di twist: i cappelloni iniziano le danze propiziatrici pronti per quanto suona l'all'arme. Scocca finalmente l'ora fatale:

tre rintocchi nè uno più nè uno meno, manca un quarto d'ora a mezzanotte e tu, con gli amici, esci dal bar, non sal ancora dove urge la tua opera e perciò ti abbandoni neral all'estro, secondo l'occase.

Se troverai una macchina incustodita, insieme ai cappelloni l'accerchierai, e incurante del pericolo — la polizia, le guardie notturne o il proprietario potrebbero farti vivi da un momento all'altro — spezzerei i lampeggiatori, annaccherai le portiere e, brandendo un coltellaccio, ingaggerai selvaggi corpi a corpo, con le gomme delle ruote. Altra nemica mortale è la donna che nelle ore piccole s'avventura sola per la strada e quindi va pestata per punizione... e si che tu ami la macchina e la donna come se fossero un'unica creatura, anzi si può dire che non hai altri ideali nella vita, ma qui ti entra nel campo della psicanalisi e a te il solo pensiero della psicanalisi fa venire il mal di capo. Se si scoprissero le tombe e si levasse Riccardo Cuor di leone con il pallino di allestire un'ennesima crociata recluterebbe te e i tuoi amici e, quanto a vandalismismo, non sareste indegni dei predicatori, ma tu devi aver

sono ed lo ti lascio augurandoti la buona notte ed esortandoti a perseverare, senza aspettare il plauso della gente, perché, per i cappelloni, la coscienza di far il proprio dovere è la prima ricompensa.

Giordano Stella

Note storiche Gerardo il Selvatico

Il Castelnovese Gerardo Selvatico è passato alla storia come una bianca figura di fedeltà, di Giuda, di Maramaldo, in realtà egli non fu che un povero uomo, forse un boscaiolo o un cacciatore. Era l'aprile dell'anno 1155

e Federico Barbarossa, nono, stante il massiccio impegno di truppe, non riusciva ad espugnare il castello di Tortona, una sera i soldati dell'imperatore misero le unghie addosso al Selvatico, che tornava a Castelnovo, e da lui seppero che la città stretta, era priva di acqua potabile.

Poco dopo Tortona fu espugnata ed il castello distrutto. Da allora, specie nel periodo del risorgimento in cui ogni episodio che avesse i germi della simpatia o della connivenza con il tedesco invasore suonava anatema, il nome «Selvatico» fu abbinato alla parola «tradimento»; messer Gerardo, però non tradì mai, non era cittadino di Tortona e poi, conoscendo l'usanza della soldataglia medioevale, ho motivo di dubitare che egli abbia fatto rivelazioni in seguito a busse o a minacce di torture.

Poi sulle nostre tavole arriò l'abbondanza e, con l'abbondanza, la consuetudine delle merende, delle cene, dei cenoni, venne meno.

GIESE

G. S.

- Asterischi - Festa nelle vigne

Ancora quindici anni fa l'oliva di settembre c'era l'usanza di far festa nelle vigne; gli abitanti di quella che era anticamente la via Guadagnazzo imbandivano all'aperto le tavole di stivande, le pantagrueliche cene terminavano fra gli spari dei mortaretti, i cori, che per l'incipiente umidità della notte ed il gran bevo, erano rochi.

Era questo un mezzo per dimenticare la lunga carestia causata dalla guerra, da poi, anni finiti, ma anche una abitudine storica, assai radicata.

Le tavole dei nostri vecchi, infatti, furono parche: tagliate fatte in casa e fagioli ed un tozzo di pane a mezzo gior-

no, polenta e baccalà la sera, le risse dei cozzotti, le celebrazioni delle nozze, le feste nelle vigne costituirono al trentante occasioni per far baldoria, un'alternativa all'uggioso baccalà.

Poi sulle nostre tavole arriò l'abbondanza e, con l'abbondanza, la consuetudine delle merende, delle cene, dei cenoni, venne meno.

I gravissimi incidenti stradali di... ieri



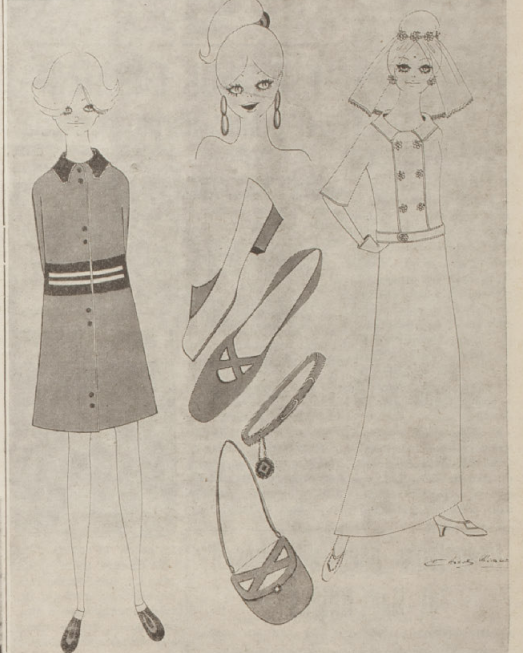
Riscaldamento OLIO COMBUSTIBILE FLUIDO KEROSENE Ditta GIGLIO PAOLO GIOVANNI Castelnovo Scivina (AL) Tel. 85.209

L'angolo della moda a cura di MARIUCCIA CHIESA

Salutiamo l'estate per aprire le porte all'autunno: la nuova stagione vi vuole moderne e romantiche. Le tinte che andranno per la maggiore saranno brillanti, dal giallo al rosso, dal verde al vio-

letto e, naturalmente, al bianco. In sostituzione del nero; per le occasioni importanti, saranno le tinte argento e azzurro piombo. Quest'anno si indosseranno mini-mini-ab-

iti portati con calzamaglia di colori contrastanti. Le Pettinature saranno decisamente corte allo stile degli anni foli. Oppure lunghe con capelli posticci fisciati e laccati.



- 1) Giovane è modernissimo questo paltoncino con collo a punte quadrate, con strisce colorate.
- 2) Scarpe e borsetta di camoscio a due colori.
- 3) Per le più sbarazzine questa pettinatura con ciuffo sventolato, ed orecchini ad anelli.
- 4) Per le spose di Settembre che desiderano un abito semplice.
- 5) Cintura di camoscio con ciendolo.

Per informazioni e consigli rivolgersi a: MARIUCCIA CHIESA - Via Pontecurone (presso Casello) - CASTELNUOVO S.

ACROSTICO



Grande vigor in villosio petto
 | navaghir fa ogni ragazzola...
 A don così, no, non fu si bello...

Costruttur edil assai provetto
 | nora l'arte de la cazzola...
 Minibrache ognor su sacro avvollo

I Morti pon nell'eterno letto...
 Nel "tisar" è nel Torin-Mazzola
 O lirico tenor e menestrello...

ACRODOLCE
 Guazzora, li 1-9-1966

COSTA

per il passeggio
per il lavoro
per lo sport

MAGAZZINI CALZATURE
COSTA

Calzature di classe delle migliori marche

MAGAZZINI CALZATURE

Il negozio di fiducia al servizio dell'eleganza

- Per il passeggio
- Per il lavoro
- Per lo sport

All'ingrosso e al dettaglio
Corso montebello - TORTONA - Tel. 81.123

CONTRO OGNI RISCHIO

Fiumeter - Praevidentia

ASSICURAZIONI — GRUPPO INA

AGENTE GENERALE PER TORTONA — NOVI E CIRCONDARIO

Geom. Cav. Uff. ANTONIO GOGGI

CORSO ROMITA, 65 — TELEFONO 82.638 — TORTONA

TARTAVALLE
FEGATO NATURALE

L'ACQUA MINERALE SPECIFICA PER IL FEGATO HA UN NOME

TARTAVALLE

Dal 1839 le acque minerali di Tartavalle sono note per la loro efficacia e rappresentano un prezioso rimedio della natura per chi vuol vivere meglio.

Naturale e frizzante sempre gradevole, leggera, digestiva.

Concessionario "Vini Cereda" San Giuliano Vecchio (AL) Tel. 74455
Magazzini in Guazzora Via Nuova, 22 - Alessandria Tel. 85729

Per chi vuol fare la cura del fegato a domicilio servizio a domicilio effettuato dal Concessionario CEREDA deposito a San Giuliano Vecchio (AL) - Telefono 74455 e Magazzini in Guazzora (AL) - Via Nuova, 22 - Telefono 85.729.

DIPLOMA DI BENEMERENZA E MEDAGLIA D'ORO ALL'INSEGNANTE AZZARETTI



TORTONA Il Maestro Azzaretti ha saputo unire alle doti di insegnamento aperto alle esigenze della gioventù particolari attività in altri campi culturali...

STATO CIVILE ALZANO SCRIVIA MORTI Pertumo Maria Rosa Teresa di anni 81 il 9-9-1968; Pessini Angelo Enrico, di anni 70 il 11-9-1968.

CASTELNUOVO SCRIVIA NATI Ricci Giovanna di Lorenzo e di Marangoni Rosa Tortona 30-8-1966; Zanelli Roberto...

I PINGUI CARNIERI del primo giorno di caccia A GUAZZORA

Balladore Gaetano e amici: 6 fagiani e 1 lepore; Fratelli Angeleri Pietro e Elio: 11 fagiani; Bettaglio Tino...

AD ALZANO S. F.lli Timo, Megassini Giuseppe, Cavalieri Luigi, Alberto Gianfranco...

- Piattello - Grande prova dei tiratori tortonesi ad Oberstadion



Mossi, Sturla, Pina e Balladore: quattro implacabili cecchini sulle pedane europee di Oberstadion

Sulle pedane internazionali di Oberstadion (Germania) il tortonese Pier Luigi Sturla ha conquistato un nuovo significato...

E' morto Canepari pioniere del ciclismo pavese

PAVIA Nato a Pieve Porto Morone l'11 novembre 1886, Clemente Canepari aveva iniziato l'attività agonistica nel 1903...

L'ultima gara che vide il «Mentur» in sella alla bici fu nel 1942 allorché Canepari vinse il campionato lombardo della categoria «anziani».

E' deceduto Giovanni Farina

SALE Mercoledì, 24 agosto, si è spento Giovanni Farina, titolare della cartoleria di via Roma...

E' deceduto Angelo Pessini



CLAUDINA e Maestra Augusta, alle famiglie Soldati e Granello, ai nipoti e parenti tutti le nostre più vive condoglianze.

ALDO SETTI TESSUTI CERVESINA (Pavia) Telefono 34.123

Per l'intera normale annata 1966 L. 1.500 Estero normale L. 5.000

Importante gara alle bocce al Bar Milano

ALZANO SCRIVIA Lunedì, 26 settembre, ore pomeridiane, in occasione della Festa Patronale...

Gara alle bocce con ricchissimi premi e con l'assegnazione delle Coppe offerte dal Sigg. Pirino Cereda...

ISOLA S. ANTONIO La squadra composta dai fratelli e nipoti Magnè (Mario, Sandrino, Pietro e Domenico)...

Una magnifica vetrina di potenzialità. rostitoceria, no? Ah, ah!... Magnè, magnè!

BOXE Vittorioso Carbone parità per Leggenda

VOGHERA Con una vittoria per abbandono sul romano Renzo Micheli, ottenuta sul finire del III round...

CICLISMO Vanzin in volata su Della Torre

PIEVE DEL CAIRO Con la partecipazione di quattro dilettanti lombardi ed extraregionali...

DIETTANTI De Carli (Boxe Voghera) batte Cipriani (Cremona) ai punti.

PROFSSIONISTI Pesì piuma: Franco Carbone (Voghera-Colonia Brancini)...

BAR - RISTORANTE - ALBERGO Trattoria del Pescatore CASTELNUOVO S. (AI) - Via Dante - Tel. 85.238

Lo sconto speciale di TELEFRIGO già praticato per la durata del CAMPIO NATI MONDIALI DI CALCIO 1966...

la Ditta TELEFRIGO mette in vendita un tipo di TV di fama mondiale, da 23 pollici tipo bonded con mobile tutto in legno...

MODELLO «TK 67» 23 «BONDED - STEEL» AUTO - PROTETTO A VISIONE DIRETTA

IL RIMEDIO ALLA CALURA con la 'GASSOSA CEREDA,



La "Ceredina" per Famiglia "Cereda Gassosa" per Bambini

VINICEREDA VINI BIANCHI E NERI LIQUORI NAZIONALI ED ESTERI VINI SPUMANTI

NOVIZI Pesì mosca: Sardone II (PV) batte Lucini per abbandono al primo tempo.

NUOVA GESTIONE AL BAR PASTICCERIA DILIRIO VIA CAVOUR, 10 CASTELNUOVO S.

Acqua Oligo Minerale SANTA RITA, PURA BUONA LEGGERA OTTIMA DA TAVOLA

Industria MOBILI BANCHIERI TORTONA TELEF. 82.048 - STABILIMENTO 81.925

Renzo Fiscoletti DITTA TELEFRIGO Guazzora - (AI) Visitate l'esposizione permanente in VIA EMILIA, 102